

IL SISTEMA FISCALE ALBANESE

Il sistema fiscale albanese è attualmente regolamentato da una serie di leggi e regolamenti ed, in particolare, dalla [legge n. 8438/1998](#) che disciplina l'imposta sui redditi delle persone fisiche e delle persone giuridiche.

Imposta sul reddito delle persone fisiche (“*Personal Income Tax*”)

L'imposta in esame si applica tanto alle persone fisiche residenti (su tutti i redditi prodotti in Albania e all'estero) quanto a quelle non residenti (esclusivamente sui redditi prodotti in Albania). Agli effetti della legge fiscale albanese sono considerate persone fisiche anche le imprese individuali iscritte nel registro commerciale. Si considerano residenti le persone fisiche straniere che risiedano in Albania per più di 183 giorni durante l'anno fiscale. L'imposta è progressiva per aliquote crescenti che incrementano dal 5% sino ad un tetto massimo del 30%. I ricavi provenienti da dividendi societari, interessi, prestiti, enfiteusi, locazioni, i redditi da diritti d'autore o da proprietà intellettuale, così come tutti gli altri compensi o redditi che non derivano da un rapporto di lavoro subordinato, sono tassati con un'aliquota fissa del 10% che deve essere versata direttamente dal contribuente, salvo il caso in cui sia obbligatoria la ritenuta d'acconto.

Imposta sul reddito delle persone giuridiche

Sono sottoposte a tale imposta tutte le persone giuridiche sia locali che straniere che esercitano un'attività economica in Albania, ovvero tutti i soggetti tenuti all'imposta sul valore aggiunto. Tali enti sono soggetti d'imposta su tutte le loro fonti di reddito se hanno la loro sede in Albania; solo sulle fonti di reddito prodotte in Albania, per contro, se hanno la loro sede sociale all'estero. La base di imposta, calcolata sulla base del bilancio annuale, è del 23%. Sono soggetti all'imposta, in particolare, gli utili societari risultanti dal bilancio, i dividendi azionari distribuiti, i redditi da contratti di locazione, enfiteusi e da trasferimento di proprietà immobiliari, gli interessi bancari su depositi e titoli. La legge regola in modo analitico le spese non deducibili. I dividendi azionari distribuiti a persona giuridica residente vengono interamente tassati, fuorché nel caso in cui il percipiente sia già soggetto all'imposta sui redditi e lo stesso possieda, nella società che distribuisce i dividendi, una partecipazione azionaria superiore al 25%. La legge n. 8438 ha introdotto, inoltre, un obbligo di ritenuta d'acconto pari al 15% da applicarsi su pagamenti relativi a dividendi azionari a non residenti, ad interessi attivi, a diritti d'autore e

royalties per proprietà intellettuale, servizi tecnici e di direzione aziendale. L'aliquota è, invece, del 10% per quanto concerne la distribuzione di profitti, dividendi azionari ed interessi a soggetti residenti.

Imposta sulla piccola imprenditoria (“*Small business Tax*”)

La legge n. 8313/1998 prevede, per gli imprenditori commerciali, non soggetti ad IVA e con un giro d'affari annuo inferiore a 8 milioni di lek (circa € 63.000), un'imposta alternativa all'imposta sull'utile d'esercizio. L'imposta è suddivisa in due categorie: un'imposta fissa viene applicata ai soggetti con reddito lordo fino a 2 milioni di lek (circa €15.000), alla quale si aggiunge, per i redditi compresi tra 2 e 8 milioni di lek, un'imposta proporzionale del 4%.

Imposta sul valore aggiunto (“*Value-added Tax*”)

L'imposta sul valore aggiunto è stata introdotta in Albania con la [legge n. 7928/1995](#), che stabilisce un'aliquota di base del 20%, salvo alcune eccezioni previste per le merci destinate alla riesportazione e per i servizi postali finanziari. L'art. 1 della legge menzionata prevede due criteri al fine della applicazione dell'imposta: a) la cessione di beni e la prestazione di servizi da parte dell'operatore che esercita la propria attività di impresa nel territorio della Repubblica d'Albania b) l'importazione di beni nel territorio della Repubblica d'Albania. È richiesta la registrazione ai fini del pagamento della tassa, se il giro d'affari annuo eccede gli 8 milioni di lek (circa €63.000). I soggetti sottoposti al pagamento dell'IVA sono tenuti a rilasciare ricevute ed a tenere appositi registri. Il versamento, contestuale alla presentazione della dichiarazione IVA, avviene su base mensile. Il contribuente può, a determinate condizioni, chiedere il rimborso dell'imposta pagata.

Accise (“*Excises Tax*”)

La legge sulle Accise prevede un'imposta (con aliquote variabili dal 5 al 90%) su alcuni prodotti d'importazione come il tabacco, gli alcolici, i prodotti petroliferi, il caffè, i pellami, le bibite e l'acqua minerale. Le accise sui beni importati vengono rimosse contestualmente a quelle doganali, e sono calcolate sulla base del valore doganale, maggiorato da eventuali dazi (se i beni sono prodotti in Albania le accise sono invece calcolate sulla base del prezzo dei beni venduti). L'accisa viene pagata una sola volta dall'importatore o dal produttore del bene e non è dovuta per le successive cessioni del bene.